



Presidente Internazionale RI
Governatore Distretto 2070
Assistente del Governatore
Presidente del Club

Wilfrid J. Wilkinson
Gian Carlo Bassi
Giuseppe Castagnoli
Clotilde La Rocca



Rotary Club Bologna Galvani

Anno 2—Numero 2—Anno Rotariano 2007/2008

Agosto: Mese di espansione interna ed esterna

Lettera del Presidente

2 Luglio 2007

Carissime amiche e carissimi amici, non vi nascondo che il pensiero di questa serata e del discorso programmatico che avrei dovuto fare, mi hanno procurato in questi ultimi mesi una notevole agitazione, ma poi ho letto una frase di Paul Harris nel suo libro "La mia strada verso il Rotary" a cui attingerò, stasera e in futuro, a piene mani perchè è lì che si trovano il fondamento e le fondamenta del ROTARY e desidero leggerla per condividerla con voi: "I NUOVI FUNZIONARI SI AVVICINAVANO ALLE LORO CARICHE PIENI DI APPRENSIONE DOMANDANDOSI SE AVREBBERO SAPUTO SVOLGERLE BENE AVEVANO TUTTI ACQUISITO UNA SOLIDA ESPERIENZA NEL ROTARY, MA SERVIRE IN QUALITÀ DI PRESIDENTE ERA CAUSA DI MOLTA APPRENSIONE NERVOSA".

Il pensiero di questo comune sentimento di ansia condiviso, sia in questo preciso momento con chi si appresta ad assumere la mia stessa carica, sia con chi mi ha preceduto, nell'intero globo terrestre dato che il Rotary è presente in 170 Paesi, e nel corso di anni, anzi, di decenni, mi ha fatto sentire meno sola in questa mia ansia e quasi appoggiata anche se non tranquilla e mi ha infuso un po' di quel coraggio necessario per dare inizio a questa avventura.

Vi sarete accorti che spesso gli oratori e i relatori cominciano i loro discorsi dicendo: "Sarò breve per non annoiarvi" e poi finiscono per immergersi in un fiume di parole che sembra non debba mai avere fine, ma noi siamo rotariani ed in fin dei conti Paul Harris, il nostro fondatore ha detto: "I sermoni troppo lunghi rischiano di mandare in rovina il paese", per cui, anche se il paese cui lui si riferiva era Wallingford, nel Vermont, dove ha trascorso la sua infanzia e anche se i sermoni cui si riferiva erano quelli del Pastore della sua Chiesa, io mi propongo di seguire, ora e in futuro, il suo insegnamento. Infatti ho scritto e riscritto decine di volte questo discorso nella mia mente, ma ogni volta il pensiero galoppava tanto veloce e le cento cose che avrei voluto dirvi si affastellavano così confusamente da rendere impossibile una stesura coerente e chiara! Per cui ho preso una decisione: esprimere, in questa occasione, solo pochi concetti, certamente non nuovi ma chiari e soprattutto sentiti (rinviando però, non illudetevi, ad altre occasioni per il non detto). Innanzitutto che cos'è per me il Rotary.

E' molto di moda oggi fare outing ed io che sono, mi conoscete, abbastanza "modaiola" non mi voglio certamente sottrarre a questo trend per cui confesso che, prima di accostarmi al Rotary, rappresentavo la quintessenza dell'egoismo: figlia unica, caparbiamente convinta che tutto il mondo ruotasse intorno a me e al mio ristretto entourage familiare ed amicale nonchè convinta sostenitrice della massima quanto mai discutibile di Oscar Wilde: "La maggior parte della gente è l'altra gente". Per cui, quando mi arrivò la prima telefonata di Maria Antonietta ed in seguito quella di Elio, la mia prima reazione, a caldo fu: "ma chi me la fa fare? Sono una donna appagata negli affetti, nell'amicizia, nella professione, perchè dovrei prendermi questo impegno. Non ho bisogno del Rotary e il Rotary non ha bisogno di me!". Cominciai a frequentare quelle nostre prime riunioni più per cortesia verso Maria Antonietta Ventre e anche, confesso, per un briciolo di curiosità ma...solo dopo un paio di incontri mi sono resa conto, con grande meraviglia, che attendevo con ansia positiva quei Lunedì, che ero entusiasta ed impaziente di approfondire la mia conoscenza del Rotary e di ciò che rappresenta ed avevo grande desiderio di incontrare questi nuovi amici e di conoscerli meglio.

Tutto quello che ne è seguito lo conoscete perchè l'abbiamo vissuto insieme e incontro dopo incontro, progetto dopo progetto, evento Rotariano dopo evento Rotariano, dal Rotary ho imparato che quella frase di Oscar Wilde che sembrava calzare a pennello alla mia vita "precedente" se così vogliamo chiamarla, "la maggior parte della gente è l'altra gente" non mi apparteneva più ed era invece vero che "gli altri degli altri siamo noi" (vi ricordate? Questa è la frase che più mi ha colpito nel discorso di insediamento di Elio) ed il nostro percorso di vita, se vuole avere un senso, deve uscire dal rigido schema dell'egoismo e proiettarsi verso gli altri sorretto dal sano ideale del "servire sopra se stessi", ho capito che il Rotary è "FARE BENE INSIEME" (non fare insieme del bene)! Vi voglio leggere un'altra frase di Paul Harris che sembra quasi essere il condensato di quanto ho appena esposto: "IL GRUPPO CREBBE, IN NUMERO MA ANCHE NELL'AMICIZIA, NELLO SPIRITO DI SOLIDARIETÀ GLI UNI VERSO GLI ALTRI E ANCHE NEI CONFRONTI DELLA NOSTRA CITTÀ. IL BANCHIERE E IL PANETTIERE, IL PASTORE E L'IDRAULICO, L'AVVOCATO E IL COMMERCIANTE, SCOPRIRONO CHE IN FONDO LE LORO AMBIZIONI, I LORO PROBLEMI, I SUCCESSI E I FALLIMENTI ERANO MOLTO SIMILI. CAPIMMO QUANTO AVEVAMO IN COMUNE. SCOPRIMMO LA GIOIA DI ESSERE UNO AL SERVIZIO

DELL'ALTRO".

E questo mi porta direttamente al secondo, e vi assicuro, per stasera, ultimo argomento che mi preme affrontare: la linea guida del mio anno di Presidenza: Nei vari discorsi pronunciati dal nostro Governatore Bassi durante le conventions rotariane degli ultimi mesi, la frase che mi ha colpito di più e che più ho sentito mia è: "Il Rotary è fare fare fare", che è poi, in altre parole quanto ha sempre affermato Paul Harris: "Nel Rotary prima della parola e dello scritto conta quello che si fa"; se uniamo a questo concetto il motto del presidente Internazionale Wilfrid J. Wilkinson: "Il Rotary è condivisione" il gioco è fatto: la linea guida del mio anno di Presidenza sarà: "FARE CONDIVIDENDO".

Ammetto di mancare di originalità e posso quasi palpare la delusione di alcuni di voi e leggere, se mi passate la presunzione, nei vostri pensieri: "Bella novità! e cosa c'è di nuovo e di diverso da quello che abbiamo fatto per tutto lo scorso anno?"

"Di nuovo nulla ma quanto al "diverso" io vorrei che, ancora insieme, aggiungessimo a ciò che abbiamo fatto di bellissimo, insieme, l'anno scorso un altro paio di ingredienti: la verità e la consapevolezza!"

Verità in che senso? in questo mondo in cui ci troviamo a vivere che io ritengo comunque bellissimo e pieno di opportunità, i media ci bombardano con spettacoli di un'umanità che sembra sfruttare le sue opportunità, le sue capacità, i suoi talenti, le sue conoscenze solo per fini utilitaristici spingendosi, a questo scopo, fino alla menzogna per cui il risultato per lo spettatore è che sembra vero tutto ed il contrario di tutto. Il Rotary si dissocia e si distingue da tutto ciò e tutto quello che un rotariano fa, nel club, nella vita privata e in quella professionale deve essere guidato dalla stella polare della VERITÀ'.

Alla cerimonia della consegna dei premi di laurea del 19 giugno scorso l'ing. Umberto Paolucci, fratello dell'ideatore di questo premio, il prof. Guido Paolucci, e lui stesso rotariano, ha detto una frase che ho trovato stupenda: "Non ci si chiede di essere uomini perfetti, è sufficiente essere uomini veri!" e secondo me "VERI" vuol dire: "che agiscono secondo verità".

E passo alla consapevolezza: consapevolezza di ciò che valiamo insieme, consapevolezza degli ideali che ci uniscono, consapevolezza di ciò che vogliamo realizzare e degli obiettivi che vogliamo raggiungere. Quindi "FARE CONDIVIDENDO SECONDO VERITÀ' E CON CONSAPEVOLEZZA" questa è la linea guida del mio anno di presidenza che mi chiedo e vi chiedo di adottare e seguire all'interno del club, all'interno del gruppo felsineo, all'interno del Distretto 2070, all'interno del Rotary International, dando a questo "FARE" un profondo e vero significato.

Questo significa, me ne rendo conto, impegno a 360 gradi per ognuno di noi, membri del C.D., membri di commissioni e sottocommissioni e di ogni singolo socio, nel campo dei programmi proponendo serate, relatori ed eventi, nel campo dei services proponendone di nuovi, organizzandoli, seguendoli e raccogliendo fondi ad hoc, perchè, purtroppo senza quelli è impossibile fare alcunchè e non vi nascondo che le nostre casse non sono pienissime anche se, essendo io di natura ottimista, vi dico che sono mezze PIENE non mezze VUOTE ma...tant'è.

John Donne, poeta e predicatore inglese di fine 1500 ha detto: "Nessun uomo è un'isola, completo in sè" ed è verissimo: da solo nessuno può realizzare quel TANTO che si può realizzare insieme e quindi io vi chiederò continuamente quell'aiuto e quella collaborazione senza la quale non posso arrivare da nessuna parte e lo farò anche, passatemi l'espressione un po' brutta, ricattandovi sulla base di quella bellissima amicizia di cui così bene ha parlato Elio nella sua relazione di chiusura nella sera del passaggio delle consegne e che è nata tra noi e si è cementata in questo nostro primo anno.

Sentiamoci quindi uniti da un sentimento di identità in un gruppo condiviso per raggiungere i nostri obiettivi, per realizzare i nostri ideali, per servire sopra noi stessi.

Mi rendo conto che non è facile, distratti dai mille impegni ed interessi che la vita moderna ci impone, dedicarci al Rotary in maniera completa mantenendo lo stesso entusiasmo dei primi tempi e temo fortemente che, come è successo a tanti rotariani prima di noi, la nostra riunione settimanale possa diventare uno dei tanti impegni, più o meno importanti, più o meno graditi, più o meno noiosi, della nostra settimana lavorativa. Ma io spero che questo a noi non succeda e vi prometto che mi impegnerò perchè non succeda e vi chiedo scusa, fin da ora, per quanto sarò a volte insistente ed invadente. Una delle domande che mi farò e che vi farò alla fine della mia annata sarà: "Siamo come eravamo il 2 luglio 2007?" e perchè non "siamo migliori di come eravamo il 2 luglio 2007?". Il Governatore Bassi, all'ASDI di Siena del 5 maggio, ha detto: "Per ogni Presidente di club la sfida è di restituire al Presidente successivo un club migliore di quello che gli è stato consegnato." Io credo che nel nostro caso sia impossibile perchè Elio ha fatto un lavoro perfetto ed il nostro club, secondo me, è perfetto, ma io amo le sfide e quindi mi impegnerò per consegnare a Marco un club migliore, se è possibile di quello di oggi. Mi aiuterete? La risposta, come al solito, la do io per voi: SI!!! e vi ringrazio!

Clotilde



Il nostro Presidente, Clotilde La Rocca, durante il suo discorso di insediamento.



Cari amici Rotariani,

È il primo luglio, la ruota inizia oggi un nuovo giro, ed ancora una volta il Rotary rinnova la sua magia: per la 103a volta, da quando il sogno, concepito dal cuore e dalla mente di Paul Harris, cominciò a prendere vita.

La prima riunione di quattro amici, intorno al tavolo del suo ufficio, fu il primo seme di quella che sarebbe divenuta, ben al di là del suo sogno, una grande realtà, oggi non solo presente, ma riconosciuta ed apprezzata, in 170 paesi del mondo, che onorano i valori di democrazia, libertà, tolleranza, solidarietà e rispetto della dignità umana.

Anche la Fondazione Rotary nacque da un sogno, di Arch Klumpf, che, novant'anni fa, con una ventina di dollari, costituì un fondo di dotazione "per fare del bene"; esso, nel 1947, alla morte di Paul Harris, fu trasformato in Fondazione, ed oggi, col nome di Fondazione Rotary del ROTARY INTERNATIONAL, rappresenta uno strumento formidabile, a disposizione dei Club e dei Distretti, per la realizzazione delle loro iniziative educative ed umanitarie.

Ancora da un sogno ebbe origine l'operazione Polio-Plus, questa volta ad opera di un Rotariano italiano, di nome Sergio Mulitsch, del Club di Treviglio; a oggi, nell'ambito di questa grandiosa iniziativa, ancora prioritaria nell'agenda rotariana, abbiamo già vaccinato oltre due miliardi di bambini nel mondo, salvandone da sicuro contagio almeno cinque milioni.

Non è vanagloria né retorica, quindi, dire che il nostro Sodalizio, in poco più di un secolo, è diventato una grande potenza internazionale del bene: il seggio consultivo, riservato al Rotary in sede ONU, fin dalla costituzione della Organizzazione delle Nazioni Unite, costituisce un segno tangibile della autorevolezza e della credibilità che esso, fin da allora, si è meritato, con le sue iniziative mirate a realizzare un mondo di comprensione e di pace.

Ebbene, amici, se il Rotary è questa grandiosa realtà, lo dobbiamo all'opera di coloro che, in varie parti del mondo, ed in tempi diversi, hanno creduto nel sogno di Paul Harris, lo hanno fatto proprio, ed hanno avuto la volontà e la forza di dargli continuità.

Adesso, come si conviene in ogni staffetta, dobbiamo essere noi, all'inizio di questa nuova tornata, ad impegnarci a fare lo stesso, e se il nostro contributo sarà entusiasta e determinato, anche grazie agli stimoli e alle motivazioni che ci vengono dall'esempio di quanti ci hanno preceduto, potremo star certi che il sogno rotariano non si interromperà.

A questo ci siamo preparati attraverso gli incontri di formazione degli scorsi mesi, adesso è venuto il momento di passare all'azione.

Il Presidente Internazionale ci invita a farlo con spirito di *condivisione* con gli altri, ma anche con noi stessi, raccomandandoci partecipazione diretta ed intimo coinvolgimento emotivo, ed additandoci la via dell'amore e della gentilezza, per qualificare come veramente rotariane le nostre azioni.

Se ne saremo genuinamente capaci, allora ci sentiremo felici per quello che riusciremo a fare, ci sentiremo più realizzati, comprenderemo quale grande gratificazione provenga dal saper vivere il Rotary con gioia. L'ottica della nostra appartenenza rotariana muterà profondamente: non saremo più presenti per adempiere ad un dovere, magari in modo un po' sofferto, ma saremo presenti e partecipi per la voglia, la gioia e l'entusiasmo di esserci!!

Quindi, amici, l'augurio che io vi rivolgo, in questo avvio della nostra annata, è di riuscire a trasferire questa tensione a tutti i vostri consoci, che rappresentano la linfa vitale dei Club. Al loro lavoro di squadra, che deve trarre coesione e forza dalla buona conoscenza, dal reciproco rispetto, dalla vicendevole stima, da quella che, in una parola, noi definiamo Amicizia rotariana, è affidata la concretezza del fare, che deve portare un contributo, magari piccolo, ma comunque importante, alla realizzazione di quel Servizio all'umanità, di cui siamo, e vogliamo continuare ad essere, leader nel mondo.

Le aree di intervento prioritarie indicate dal Presidente, e cioè Gestione delle Risorse Idriche, Sanità e Fame, ed Alfabetizzazione, offrono molteplici possibilità di intervento, sia a livello internazionale, anche riferendosi ai progetti APIM, sia a livello locale, perché sacche di degrado e di arretratezza stanno manifestandosi anche nei paesi sviluppati, in relazione, ma non solo, ai fenomeni di immigrazione.

In Assemblea, a Siena, abbiamo parlato di ciascuno di questi temi, nell'intento di darvi spunti operativi, e gli Assistenti e le Commissioni Distrettuali sono a disposizione per ogni vostra necessità.

Non dimenticate che la connotazione umanitaria di queste problematiche può rendere i progetti, ad esse relativi, finanziabili per il tramite di sovvenzioni paritarie o semplificate, e quindi vi raccomando di non dimenticare, ogni volta che sia possibile, l'opportunità Fondazione Rotary.

Da domani, 2 luglio, darò avvio alle mie visite ai Club, e sono certo che si tratterà, per me, di momenti di grande gratificazione ed arricchimento umano, e, spero, di utilità per l'attività e l'efficienza dei Club, temi sui quali porrò enfasi prioritaria.

Io vorrei, già lo sapete, che tutti i Club potessero ottenere, quest'anno, l'Attestato di lode presidenziale, a certificazione della loro efficienza, e dell'adesione attiva ai temi dell'annata. La documentazione vi è già stata distribuita in occasione degli incontri di formazione 2007-2008, ed Assistenti e Segreteria Distrettuale sono comunque a vostra disposizione per ogni chiarimento e supporto.

Nei prossimi giorni, darò avvio alla procedura per la designazione del Governatore 2010-2011, inviando apposita lettera raccomandata ai Presidenti di Club, per chiedere loro l'invio di candidature, secondo le modalità previste dal Manuale.

Il 22 settembre, a Castrocaro, si terrà l'IDIR, manifestazione tradizionalmente molto amata e frequentata - il programma sarà diramato a giorni - dove spero di incontrarvi numerosissimi, insieme ai vostri coniugi, il cui coinvolgimen-



to nelle iniziative dei Club e del Distretto non cesserò mai di raccomandare, in ossequio all'invito del Presidente Wilkinson, oltre che alle mie, anche personali, convinzioni .

In ottobre poi, il 20, a Dozza, in provincia di Bologna, terrò il Seminario di formazione per i nuovi soci, che mi riservo di invitare, per tempo ed individualmente, per parlare e discutere con loro di Rotary. Infine vi ricordo che l'Institute delle zone 11, 12, 13 e 14 si terrà quest'anno a Sorrento, dal 9 all'11 novembre, e, per la prima volta, esso sarà aperto, limitatamente alle sessioni plenarie, a tutti i rotariani, e non solo ai Governatori. Sarei lieto che il Distretto fosse rappresentato da un buon numero di amici, che potrebbero seguire interessanti e istruttive comunicazioni del Presidente e di altri importanti dirigenti del ROTARY INTERNATIONAL, allargando così i propri orizzonti rotariani.

La Segreteria è a disposizione per fornirvi ogni dettaglio in proposito.

La Segreteria ha già comunicato, alcuni giorni fa, ai Club gli adempimenti e le scadenze di questo mese, e, restando a vostra disposizione per ogni possibile supporto, ne aspetta una diligente esecuzione, da parte vostra: io ve ne ringrazio in anticipo.

Grazie dell'attenzione, amici, ed a tutti voi il più classico e sincero degli auguri:

Buon Rotary !!!

Con affetto.

Gianni



**Consiglio direttivo del
Rotary Club Bologna Galvani
Anno 2007/2008**

**Elio Franco Di Curzio
Past President**

**Clotilde La Rocca
Presidente**

**Marco Biagi
Vice Presidente
Presidente Eletto**

**Barbara Loreti
Prefetto**

**Riccardo Ronchi
Segretario**

**Mauro Di Curzio
Tesoriere**

**Alberto Stancari
Consigliere**

**Livio Mario Minguzzi
Consigliere**

**Rolando Secchi
Consigliere**

**Gabriele testa
Consigliere**

**Bettina DI Nardo
Consigliere**

**AMMINISTRAZIONE DEL
CLUB**

Presidente:
Alberto Stancari

Temi chiave

Assiduità
Programmi
Affiatamento
Informazione Rotariana

Sottocommissioni:

Assiduità:

(Motiva e controlla l'assiduità dei soci)

Minguzzi Livio Mario

Bollettino

(Comunica ai soci le notizie del club, del gruppo e distretto e del R., promuovendo interesse e partecipazione)

Vezzadini Stefano

Nicodemo Luigia

Delli M.Francesca

Testa Gabriele

Azione Interna

(Guida i soci nell'attività nel club e supervisiona l'attività delle commissioni)

Alboni Alessandro

Affiatamento

(Promuove la conoscenza e l'amicizia e si occupa dei visitatori)

Magnani Michela

Rivista Rotariana:

Segue le pubblicazioni rotariane e ne informa mensilmente i soci

Ghiaroni Andrea

Programmi

(Prepara i programmi di tutte le riunioni rendendole interessanti per i soci)

Zucchi Claudio

Montrucoli Salmi Daniele

Calzoni Paolo

Nardi Claudia

Responsabile informatica

(Sviluppare l'uso dell'informatica del club)

Montrucoli Salmi Daniele

Ronchi Riccardo

Delli M.Francesca

PROGETTI

Presidente:
Marco Biagi

Temi chiave:

- tutti i progetti operativi del club

Sottocommissioni

Sviluppo Comunitario, Progresso Umano

(Progetti per la comunità locale)

Serretti Alessandro (Pres.)

Bacchelli Stefano

Di Nardo Bettina

Testa Gabriele

Giovani

(Progetti per i giovani)

Falsetti Franchino (Pres.)

Alboni Alessandro

Arguello Francesca

De Magistris Francesco Pio

Serretti Alessandro

Protezione ambiente e Azione Professionale

(Progetti per la protezione e lo sviluppo dell'ambiente locale;

Progetti per la promozione dell'etica nelle professioni)

Maccolini Amedeo (Pres.)

Capelli Gianpietro

Testa Gabriele

Vezzadini Stefano

Ferrandino Michele

Magnani Michela-

Zucchi Claudio

Partner nel servire e Raccolta Fondi

(Relazioni con Rotaract, Interact

Programmi per raccolta fondi)

M. Di Curzio (Pres.)

Loreti Barbara

Minguzzi Livio Mario

Nardi Claudia

Azione internazionale

(Progetti internazionali di tutti i soci. Febbraio)

Montrucoli Salmi Daniele

Contini Giorgio

Nicodemo Luigia

Serretti Alessandro



Appuntamenti del Club, Agosto 2007

EFFETTIVO

Presidente:

Livio Mario Minguzzi

Obiettivo del club:

+3/4 nuovi soci 2007/2008 in specifiche classifiche vacanti.

Segue i nuovi soci e ne facilita l'inserimento nel club

La commissione collabora con il CD allo scopo di raggiungere questo obiettivo

Sottocommissioni

Classifiche

(Aggiorna ed informa sulle classifiche)

Nicodemo Luigia

Effettivo

(Assiste il CD nella valutazione delle candidature)

Serretti Alessandro

Sviluppo effettivo

(Assiste presidente e CD nei piani di sviluppo effettivo. Incoraggia il club a proporre nuovi soci)

Ferrandino Michele

Informazione Rotariana

(Fornisce informazioni sul Rotary a candidati e nuovi soci. Informa sulle attività del RI)

Gennaio.

Mauro Di Curzio

FONDAZIONE ROTARY

Presidente:

Barbara Loreti

Temi chiave

Informa sulle attività della RF

Ne incoraggia il sostegno finanziario

Promuove la partecipazione ai programmi RF

Novembre

Obiettivo

Applicare il programma Rotariano ogni anno

Sottocommissioni

Scambio Giovani GSE

(Informa, organizza, segue lo scambio giovani e l'accoglienza ai gruppi di studio in visita)

Gozzi marcello

Rvla

Alboni Alessandro

Matching Grants

Mauro Di Curzio

Programmi internazionali

Ferrandino Michele

Paul Harris Fellow

Nardi Claudia

PUBBLICHE RELAZIONI

Presidente:

Andrea Ghiaroni

Informa sulle attività del club e ne pubblica i successi.

Assiste il Presidente nel rapporto con i media, con le autorità istituzionali, religiose, accademiche, militari e socio-economiche locali.

Cura i rapporti con i media.

-Capelli Giampietro

-Ferrandino Michele

-Girardi Ugo

-Testa Gabriele



Appuntamenti del Club, Agosto 2007

Dal 12 luglio al 6 settembre compresi (eccettuati il 9 ed il 16 agosto) le riunioni si svolgeranno a Club riuniti, ogni giovedì presso il Ristorante "Nonno Rossi" alle ore 20.15, sempre con familiari ed ospiti.

CALENDARIO DELLE PRESIDENZE DELLE RIUNIONI ESTIVE

GIOVEDÌ 26 LUGLIO: ROTARY CLUB BOLOGNA NORD E BOLOGNA SUD

GIOVEDÌ 2 AGOSTO: ROTARY CLUB BOLOGNA VALLE DELL'IDICE

GIOVEDÌ 23 AGOSTO: ROTARY CLUB BOLOGNA CARDUCCI

GIOVEDÌ 30 AGOSTO: ROTARY CLUB BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

GIOVEDÌ 6 SETTEMBRE: ROTARY BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA E **BOLOGNA GALVANI**.

Compleanni:

Auguri a Gianfilippo Ferrari	7 agosto
Auguri a Claudia Nardi	17 agosto
Auguri a Montruccoli Salmi Daniele	17 agosto



Commissione Bollettino del Rotary Club Bologna Galvani
Presidente: Stefano Vezzadini
Membri: Maria Francesca Delli , Luigia Nicodemo, Gabriele Testa